

LETTERA APERTA

Caro Pippo, ho letto con particolare attenzione la tua interessante disamina, suddivisa in tre parti (n. 5-6 del 2001 / n. 5 e 6 del 2002 - Gazzettino Fotografico) e concernente un corretto approccio di lettura "alla ricerca di una buona critica fotografica". Mi piace manifestarti il vivo apprezzamento per la esaustività e competenza (come sempre) con cui hai sviluppato l'argomento per certi aspetti ostico e complesso, in quanto prestantesi a non univoche interpretazioni. Mi parrebbe di inquinare il valore qualora volessi "arricchirlo" di una virgola, tanto è completo e degno di considerazione. E penso che altri siano già stati del mio stesso avviso. Comunque consiglio a tutti una attenta, scrupolosa rilettura dei più significativi "passaggi" della tua bella esposizione. Ne vale la pena. A me sia concessa la possibilità di due sempli-

ci considerazioni, che esulano dai contenuti del tuo contributo. La prima è che, al di là degli accademici, inflazionati "compitini" in classe e dei solerti fustigatori di anime pie (occhio al lieve sbilanciamento della linea delimitante l'orizzonte - Koudelka pensaci tu! - o dell'accennata "sfochettiatura", là nell'angolino basso - Haas non risentirtene! - causa i paternalistici impropri dei "correttori" di turno) al di là di tutto questo, dicevo, il vento della sana cultura fotografica sa anche soffiare, eccome, attraverso le pagine di un "giornalino" fotoamatoriale. Pagine libere, non condizionate da interessi di sorta. Libere e incontaminate, come si conviene in ambito divulgativo di qualsivoglia espressione d'arte, fotografia naturalmente compresa. Quando poi (seconda considerazione) il "giornalino" non ottempera ai dettami di

dipartimenti precostituiti (non mi pare che di simili ne preveda la pittura, la scultura,...) dove albergano a iosa i "tanto di moda" lettori di portofoli, "pataccati" presso i corsi accelerati (cinque anni in uno) di formazione iconografica, allora la cosa assume significati ben più definiti. Dice Eddy Adams (mi ripeterò alla noia al riguardo): "Una fotografia può essere tecnicamente sbagliata, sbilanciata, male inquadrata, ma se ti dà un'emozione quella è una buona fotografia". Parole di una semplicità strabiliante cui è difficile accedere, caro dott. Pippo Pappalardo, quando non si faccia riferimento al possesso di certi ineludibili requisiti da te esemplarmente enunciati nella tua, forse fin troppo, articolata esposizione.

Luigi Franco Malizia
Capo Redattore

COLLETTIVA FOTOGRAFICA A FORNACETTE

Nel mese di aprile corrente anno mi sono recato, su gentile invito dell'amico Paolo Ferretti, a visitare la mostra fotografica collettiva di Paolo stesso, Luigi Cioni ed Enzo Capannini patrocinata dall'UIF e svoltasi presso il Centro Polivalente G. Chiara di Fornacette (PI). Paolo Ferretti ha esposto una serie di foto sui Murales di Orgosolo e di Rimini. I murales di Orgosolo sono famosi per rappresentare scene di vita locale, denunce sociali, impreziositi a volte da frasi poetiche o religiose, mentre quelli di Rimini, ripresi da Paolo, rappresentano scene tratte dal film "La strada" di Fellini. Scelta fotografica prettamente documentaristica, ma impreziosita dalla ricerca di cromatismi e di composizione che denotano la buona tecnica dell'autore. Capannini esponeva invece immagini di personaggi e di tradizioni tipiche del territorio dove abita (La Rotta e dintorni in provincia di Pisa), foto molto vecchie (intorno agli anni Cinquanta), ma proprio per questo preziose dal punto di vista documentaristico e storico. La sezione di stampe di Luigi Cioni intitolata dall'autore "Il volto dell'Altrui" era una serie di ritratti di volti femminili alcuni veramente belli perché l'autore, come del resto dichiara lui stesso nella presentazione del suo lavoro, riesce a ritrarre l'anima e la personalità del soggetto.

La bravura di un ritrattista è il saper entrare in sintonia e in comunicazione con il soggetto ripreso e proprio per questo il ritratto è un genere fotografico molto difficile. Luigi è facilitato nel suo lavoro dal fatto che le ragazze ritratte sono sue allieve (lui è docente) e quindi l'affiatamento è completo tanto che da un bel volto traspare un'emozione fissata dal clic della macchina fotografica. E bravo Paolo! Infaticabile, nel mese di luglio ha proposto negli stessi locali del Centro Polivalente G. Chiara di Fornacette (PI) un'altra collettiva di gigantografie del Circolo Fotoamatori San Vincenzo (LI), il circolo del Presidente UIF Fabio Del Ghianda, mostra che, strappando un po' di tempo al mio lavoro che in questo periodo è molto gravoso, sono riuscito a visitare, gratificato dalla visione di foto di luoghi tipici come colline, casali, marine della nostra bellissima regione Toscana, foto valorizzate ulteriormente dalle dimensioni veramente maxi delle stesse. Per tutto questo desidero additare ad esempio da seguire il lavoro di Paolo, volto a diffondere la fotografia nel suo territorio ed a proporre spazi ed opere di alto livello nonché a promuovere la nostra associazione UIF.

Roberto Felicetti B.F.A.
Segretario Provinciale Lucca

TESSERAMENTO UIF
2003

Quota sociale € 25,00
Quota Junior € 13,00

Segreteria Nazionale

Casella postale 203
80109 - Reggio Calabria
CCP: 16312894

IL GAZZETTINO
FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione

Italiana Fotoamatori

Aut. Trib. R.C. n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile: Dr. Vincenzo Romeo Direttore
Editoriale: Sig. Giuseppe Romeo

Condirettore di Redazione: Cav. Emilio Flesca Capo
Redattore: Dr. Luigi Franco Malizia

Hanno Collaborato a questo numero:

Luigi Malizia, Roberto Felicetti, Cosimo Petretti,
Ober Bondi, Paolo Ferretti, Pier Luigi Peluso,
Maria Pia Coniglio, Giacomo Cesario, Adriano Ramella
Domenico Pecoraro, Antonio Mancuso,
Antonio Di Federico, Luciano Masini Giuseppe Cirrito,
Carlo Durano, Nino Marchi, Alfonso rana,
Massimo Merigelli, Maria Pia Romeo, Carmine Brasiliano

Direzione Editoriale

Via Del Seminario, 35 - 89100 Reggio Calabria

E-mail: pinoromeorc@libero.it

Sito UIF - <http://digilander.iol.it/uif>

Stampa: Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle opere

**MOSTRA FOTOGRAFICA
DI ANTONIO BERGAMINO
"BLU"**

Un successo senza precedenti ha registrato la mostra Fotografica Subacquea di Antonio Bergamino intitolata "BLU". Trattasi di 40 meravigliose immagini, effettuate durante le immersioni dello stesso Autore nel mar Tirreno e il Mar Rosso Egiziano, presso Sorrento, Amalfi, Capri, Ischia, Scilla, Palinuro, Gioia Tauro e la Maddalena. Mostra che si è tenuta a Morcone nello splendido Auditorium San Bernardino, dal 10 al 25 Agosto u.s. ed inserita nell'ambito della 45ª Edizione dell'estate Morconese. La stessa è stata organizzata a Ponte (BN) dal 20 al 28 Settembre u.s. presso l'Abbazia Longobarda S. Anastasia. Grazie a queste due esposizioni lo stesso Autore sta ricevendo tantissime richieste per poterla esporre in diverse località non solo della Campania, ma anche del Lazio, e della Toscana. Entrambe le mostre sono state organizzate dal Circolo fotografico Sannita, essendo il Bergamino socio dello stesso sodalizio.

**PERSONALE
FOTOGRAFICA DI
SALVATORE DAMIANI**

Salvatore Damiani socio U.I.F., ha ottenuto un grosso successo di critica, e di pubblico, con la sua Personale "Immagini Sannite", mostra allestita a Ponte (BN) nella bellissima e suggestiva Abbazia Longobarda S. Anastasia dal 5 luglio al 30 u.s. La stessa mostra sarà organizzata dal 9 Novembre al 1 Dicembre presso la Fattoria Torre Gaia in Dugenta (BN), entrambe sono organizzate dal Circolo Fotografico Sannita di Benevento.

Cosimo Petretti

BENVENUTO AI NUOVI SOCI

Adami Andrea - Montebelluna (TV)
Spetrino Enrico - Termoli (CB)
Del Prete Antonio - Termoli (CB)
Bevilacqua Michele - Portocannone (CB)
Peluso Simona - Roccavione (CN)
Scirpoli Luigi - Campobasso
Marinaro Carmine - Campobasso
De Gaetano Paolo Antonio - Milazzo (ME)

Binanti Candido - Catanzaro Lido
Rotundo Annalisa - S. M. di Catanzaro
Correggia Gabriele - S. M. di Catanzaro

NUOVI DIRIGENTI



DELEGATO DI ZONA
GIANFRANCO MAZZUCCO
Via S. Benigno, 8
10036 Settimo Torinese
Tel. 011-8000100
E-mail: mazgfra@libero.it



DELEGATO DI ZONA
LUCA CORTI
Via Gentile, 12
17012 Albissola (SV)



Tel. 019-488753

DELEGATO DI ZONA
PIETRO GANDOLFO
Via Piave, 1 Fraz. Torna
18020 Chiusanico (IM)
Tel. 0183-52278



DELEGATO DI ZONA
UMBERTO FORIN
Via Pisacane, 20/A
30014 Cavarzere (VE)
Tel. 0426-310420

DELEGATO DI ZONA
LEONARDO NOCCIONI
Via Risorgimento, 21
05020 Civitella del Lago (TR)
Tel. 0744-950132



DELEGATO DI ZONA
MASSIMO MERIGELLI
Via H. Dunant, 12
88056 Tiriolo (CZ)
Tel. 0961-991470
E-mail: massimo.mer@tiscalinet.it

Nuovi CLUB

**2265 - Club Fotografico
"TAZIO SECCHIAROLI"**
c/o Leonardo Noccioni
Via Risorgimento, 12
05020 Civitella del Lago (TR)
Tel. 0744-950132

**2289 - Associazione Culturale
"ARCHE O.N.L.U.S."**
Sezione Fotografia
c/o Fabio Impalà
Via S. Paolino, 280
98057 Milazzo (ME)

**2286 - Associazione Culturale
"DOMENICO GRASSO"**
Sezione Fotografia
Via F. Trincherà, 4
73100 Lecce
Tel. 0832-317608

**2276 - Circolo Fotografico
"EFFETTO LUCE"**
C.P. 51 - 63015 Monte Urano (AP)
<http://www.effettoLUCE.org>

**2275 - Gruppo Fotografico
"MERCANTORI"**
c/o Paolo Peli
Via Braille, 8 - 59100 Prato
Tel. 0574-562796

**L'oasi di Selinunte
Village Club
una strepitosa**

offerta riservata ai soci UIF
"Uno sconto sulle tariffe individuali del 20%, sia per il restante 2002 che per il prossimo 2003"
per informazioni:
Segreteria Regionale UIF Sicilia
Tel. 091-6512650

3° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE "CITTÀ DI CUNEO"

Domenica 29 settembre... seduto in quel caffè... io non pensavo a te, tanto per parafrasare una stupenda canzone di Lucio Battisti degli anni '60 magistralmente interpretata dall'Equipe 84. Quante EMOZIONI ascoltando quella canzone! Domenica 29 settembre, dicevamo, sai è concluso, con la premiazione dei vincitori, il 3° Concorso Fotografico Nazionale "CITTÀ DI CUNEO" organizzato in modo esemplare dall'Associazione "IL CERCHIO" e da "CUNEOFOTOGRAFIA". Questa manifestazione sta ormai diventando un appuntamento tradizionale, atteso e importante per la città. Il Tema del Concorso quest'anno era rivolto alle EMOZIONI, suddiviso poi in 3 sottotemi: IN CERCHIO, IN MUSICA, IN VIAGGIO. Perché questa scelta? Perché l'Associazione di Volontariato Il Cerchio ha impostato tutto il proprio programma per il 2002, volto a creare benessere tra e con le persone, su questo tema. Si tratta di un invito a voler interpretare in termini di EMOZIONI ogni cosa che si fa, nel gioco, nel lavoro, nelle attività quotidiane, negli hobbies, nei viaggi e ad assaporarne gli stimoli che ci possono arrivare nei modi più vari. Ma soprattutto ci invita a riflettere le nostre EMOZIONI sugli altri, comunicandole anche in immagini fotografiche. Chi è andato a visitare la mostra delle 250 fotografie, ammesse dalla Giuria di Esperti, sicuramente ha provato una gran quantità di EMOZIONI. Le fotografie esposte erano mediamente di buon livello tecnico, alcune eccelle-

no, altre meno; occorre tuttavia tenere presente, che il Concorso dell'Associazione Il Cerchio è aperto a tutti, compresi i fotoamatori neofiti e a chi vuole partecipare solo per il gusto di farlo, presentando le proprie fotografie con entusiasmo e con sensibilità e perseguire lo scopo per cui in questi anni è stato indetto il Concorso Fotografico. In Santa Chiara, a Cuneo, oltre alla Mostra, allestita con cura e con gusto, si è svolta la Premiazione dei vincitori con la partecipazione di varie Autorità locali e provinciali. Il Premio Speciale "Il Cerchio", consistente in una scultura realizzata da Guido Monfalcone, su bozzetto del pittore Cesare Botto è stato assegnato a Bondi Alessandro, la cui fotografia "Il cerchio che accoglie" ha raccolto il maggior numero di preferenze da parte dei visitatori della mostra. Il 1° premio nel tema "EMOZIONI IN CERCHIO" è andato a Digirolamo Nicola con la foto "Il Cerchio invisibile: l'abbraccio", il 1° premio nel tema "EMOZIONI IN MUSICA" a Martini Michelangelo con "Il vecchio carillon" e il 1° premio nel tema "EMOZIONI IN VIAGGIO" a Ramella Adriano con la foto "Sguardo nel vicolo". Due importanti premi speciali sono stati assegnati dalla Giuria di Esperti a Serazzi Giorgio e a Digirolamo Nicola quali migliori autori partecipanti. Durante le varie fasi della premiazione, due bravissime musiciste cuneesi, Sara Bondi al flauto e Milena Giordanengo al pianoforte, ambedue diplomate presso il Conservatorio di Cuneo, hanno



Simona Peluso

deliziato il pubblico con sonate di J.S. Bach e F. Poulenc rendendo gradevole anche la parte più ufficiale della Manifestazione. L'organizzazione del 3° Concorso Fotografico Nazionale ha visto la partecipazione e la collaborazione con il Cerchio, di Cuneofotografia, della Unione Italiana Fotoamatori e del Foto Club "Espera" di Roccavione. La mostra è stata visitata nella settimana 22-29 settembre da oltre mille visitatori. Domenica 29 settembre... seduto in quel caffè ripensavo a quello che avevo visto, alle EMOZIONI che avevo provato poco prima, alle foto con i bambini del Laos, a quel pioppo "diverso e marchiato", a quella "vita da cani", a quel "cerchio d'acqua, l'Ente di ingrandimento", a quella "Chitarra, fuoco di emozioni" e ancora, a quel Matthesen '02, a quel "viaggio tra i murali di Orgosolo" a quelle note vive e vibranti delle due giovani musiciste. Domenica 29 settembre... il prossimo appuntamento de "Il Cerchio" è per il 3 novembre prossimo in S. Giovanni, sempre a Cuneo, con la Collettiva di Cuneo Fotografia che sicuramente ci riserverà altre EMOZIONI. Alla Collettiva saranno presenti opere di alcuni fotoamatori che hanno partecipato al Concorso de "Il Cerchio" e uno spazio verrà riservato alle fotografie vincitrici del Concorso stesso. Domenica 29 settembre... seduto sul divano... alle ore 23.00 scrivevo questo articolo per il Gazzettino Fotografico...



Il gruppo dei Premiati

Ober Bondi

“I COLORI DELLA TOSCANA”

“Lame di sole al tramonto tagliano le rossastre nubi sul mare dell’Elba; il porto accende le sue luci per la notte incipiente ed un piccolo veliero, attardato nell’ultima luce, bordeggia in cerca di un rifugio sicuro. A S. Vincenzo il lungomare, battuto dalla risacca, si sveglia alla prepotente luce di un nuovo giorno, mentre poco distante una Coppietta, lasciata sulla battigia un grande ombrello a spicchi vivaci e due poltroncine a righe multicolori si concede un bagno. Strane geometrie dei vicini colli si alternano tra prati stenti e grigie argille segnate dai trattori, mentre più avanti i verdi calanchi delle “Balze” di Volterra incombono su di un tranquillo gregge di pecore bianche. Altri colli si stagliano scuri nella silente bruma della sera; un temporale incombente sta per scuotere una desolata, brulla radura, segnata solo dalla monotona cadenza di vecchi pali della luce. Lassù sul verde colle, nella brillante aere del mattino, un grande casolare veglia ordinate file di robusti olivi ed accanto rigogliosi vigneti si distendono in ondeggianti filari. Un pescheto, nel rosso vivo dei papaveri, precede un balcone di opulente spighe dorate da cui lo sguardo si spinge verso l’orizzonte tra i colli tinti da purpurea solla. Sui campi della fattoria, dopo la mietitura, è rimasto solo il fieno in attesa di adeguato riposo; nella calura del tardo pomeriggio i colli pisani sono adesso più brulli che mai. Nel vecchio borgo silenzioso, tra i muri rossi di vite canadese, ordinate trecce di cipolle vermiglie asciugano al caldo sole del meriggio. A valle, tra la fitta e selvaggia vegetazione del Padule di Fucecchio, vanitose ninfee, in elegante distesa, occhieggiano tra le canne di un acquitrino. Nelle acque trasparenti, la scia di un vecchio barcaio si scompone con lente trame il silente riflettersi di un pioppeto. L’autunno avanza imperioso ed il giallo prepotente della selvaggia ginestra cede ormai il passo ai caldi colori del bruno castagno. Più oltre, malinconici ciuffi di cardi spinosi annunciano l’inverno ormai incipiente. Nel silenzio ovattato delle nevi dei monti dell’Abetone un povero alberello si curva sotto un candido fardello, mentre le gelide stalattiti delle “Grotte del vento” si zonedono alla vista nelle loro flessuose trasparenze. Piazza Signoria, a Firenze, accoglie paziente una delle tante manifestazioni politiche mentre, enigmatico, un vecchio signore, con tanto di appello, sembra constatare: “...anche questi sono i colori della toscana...”.



Da sx: Paolo Grigò, Responsabile Attività artistiche Biblioteca Comunale, Valter Picchi, Sindaco di Calcinaia e Paolo Guelfi, Assessore Cultura e Pubblica Istruzione - Foto di Michele Ferretti

Con questo fantastico viaggio tra “I Colori della Toscana”, si concludeva il 14 Luglio scorso la quarta ed ultima manifestazione facente parte della la edizione di “Vico Vitri Arte”, serie di rassegne culturali che l’Amministrazione di Calcinaia (PI), ha voluto proporre anche quest’anno all’attenzione della cittadinanza nel periodo primavera/inizio estate. Il capiente salone “Italo Geloni” del Centro Polivalente “Giuseppe Ghiara” di Fornacette (PI) ha accolto magnificamente le 312 gigantografie, nel formato 50x75 CM. montate su supporto di alluminio, facenti parte della collettiva “I Colori della Toscana”, frutto della collaborazione tra Comune di Calcinaia, la Segreteria Provinciale U.I.F. di Pisa ed il “Circolo Fotoamatori di S. Vincenzo (LI)”. Il prezioso apporto qualitativo e quantitativo dei fotografi del Circolo “F.S.V.”, unitamente a quello di Ferretti e Capannini, ha permesso di allestire una selezione di fotografie di pregio e di notevole impatto emotivo. La fattiva collaborazione e lo scambio di esperienze, elementi sempre presenti all’interno della nostra Associazione, si sono dimostrate una volta di più arma vincente in grado di proporre prodotti di raffinata tecnica fotografica a costi individuali ragionevolmente abbordabili. Pure in questa occasione, il Sindaco Valter Picchi e l’Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione Paolo Guelfi, alla presenza del Presidente “U.I.F.” Fabio Del Ghianda e del Consigliere Nazionale “U.I.F.” Rodolfo Tagliaferri si sono complimentati per l’iniziativa ed hanno ribadito l’intenzione dell’Amministrazione Comunale di Calcinaia di avvalersi anche in futuro della competenza e della preziosa collaborazione che i fotografi dell’ “U.I.F.” sono in grado di offrire in campo artistico/culturale. L’impegno profuso è stato notevole ed il risultato finale dell’intero ciclo di rassegne (ben tre mostre fotografiche, tutte con il Patrocinio “U.I.F.”, su un totale di quattro manifestazioni culturali proposte) ha superato ogni più rosea aspettativa. La strada imboccata sembra quella giusta; da qui l’invito da parte dell’Amministrazione Comunale di Calcinaia di cominciare a pensare al programma di “Vico Vitri Arte” 2ª edizione.

Paolo Ferretti - B.F.A.
Segretario Provinciale di Pisa



Da sx, in piedi: Dott. Migliussi, Responsabile Biblioteca Comunale alcuni componenti del Circolo “ES.V”, Mazzoni, Caregnato, Del Ghianda ed il responsabile artistico P. Grigò, accosciati: Tagliaferri, Ferretti e Capannini
Foto di Michele Ferretti

MOSTRA FOTOGRAFICA COLLETTIVA SOCI FOTO CLUB "ESPERA"

“E adesso vi invito a mangiare tutti quanti a casa vostra! Evviva San Magno!” questa è la traduzione delle parole con cui si conclude la tradizionale “parlata” della festa di San Magno a Roccavione. La “parlata” non è altro che una delle tante versioni di quella tradizione che vorrebbe che almeno una volta l'anno il “popolino” fosse libero di parlare contro il signorotto di turno senza subirne le conseguenze. Si ignora se il signorotto sia mai esistito e soprattutto se in occasione della festa concedesse parola al popolo, ma la tradizione è rimasta. Per cominciare un articolo che tratti di fotografia, direi di aver imboccato la strada sbagliata ed infatti è così. Nel corso della festa di San Magno il fotoclub Espera ha tenuto la “tradizionale” mostra collettiva nei locali del salone comunale. Per rendere la cosa più impegnativa, quest'anno si è deciso che la mostra sarebbe stata “tematica”: ognuno di noi ha scelto un tema ed ha tentato di svilupparlo se non nel migliore dei modi almeno nel meno peggiore! Così ci siamo ritrovati ognuno con una o più foto legate da un filo logico conduttore, diviso per ogni autore. Ermanno Agostinetto si è dedicato allo sport, Claudio Iacono ha illustrato la Toscana (e poi mi ha spiegato anche di che diavolo si tratta); Emiliano Inaudi si è messo alla ricerca dei riflessi, Chiara

Manfredi ha terrorizzato tutti i gatti del suo quartiere per poterli fotografare, il giovane Piero Nuvoloni Bonnet è sprofondato in un lungo lavoro ispirato dalla nota canzone “Il vecchio e il bambino” di Guccini ed ha partorito BEN una fotografia; Pier Luigi Peluso, ovvero il sottoscritto, ha sognato le atmosfere notturne e ha provato a coglierle con l'obiettivo; Sara Peluso, LONTANA parente del sottoscritto, ha presentato alcune fotografie sulla musica; Adriano Ramella ha celebrato l'anno internazionale della montagna nel modo più degno, con delle ottime immagini che spaziano dalle Alpi all'Himalaya; Mauro Ricca ha esposto una tematica sul Marocco, sempre attuale coi suoi colori mediterranei, mentre Giorgio Serazzi ha narrato dolcemente la “favola della luce” con sei delicate immagini dedicate alla nascita dell'energia elettrica “e alla fine il vicolo s'illumina”. La cosa più bella, in ogni caso, è stata la “complicità” con cui abbiamo lavorato, senza gelosie perché Mario avrebbe esposto più opere di Gino... in effetti quattro delle mie foto proprio non meritavano di essere guardate, ma sono il Segretario Regionale, presidente del circolo, benemerito U.I.F., chi poteva dirmi qualcosa? Non ci si può giocare un posto al sole litigando col PRE-

SIDENTE (nonché segretario, benemerito, medico del paese...). Devo notare che alcuni si lasciano prendere la mano dai titoli onorifici, cosa che a me non accade mai. Tornando alla barbosissima cronaca della mostra, devo convenire che, nonostante la presenza di quattro foto notturne non proprio esaltanti, il pubblico è stato benevolo (c'era il nome dell'autore scritto sotto) ed ha partecipato numeroso. Il gruppo del fotoclub è realmente stato fantastico, sia nell'organizzazione della collettiva, sia dal punto di vista umano; francamente sono fiero di presiedere un gruppo di amici non separati da invidie o gelosie. Quando il nostro portabandiera, Adriano Ramella, vince un concorso (capita regolarmente una volta al mese, che barba!) siamo tutti lì a far festa insieme al premiato. Unico cruccio: la solita raccolta di firme! Sembra di chiedere la firma di una cambiale: pochissimi quelli che si accostano al registro e scrivono due righe. Peccato, perché per noi organizzatori quello sarà l'unico ricordo ed aver visto passare un paio di centinaia di persone che hanno lasciato dieci commenti è deprimente... pensiamoci la prossima volta che visiteremo una mostra!

Pier Luigi Peluso
Segretario Regionale Piemonte

NASCE UN NUOVO CLUB ASSOCIATO U.I.F.

Nel territorio di Castelvetrano (TP) si è costituito un nuovo club fotografico denominato “Associazione Fotografica del Mediterraneo”, formato in parte dai nostri amici fotoamatori della zona della valle del Belice. Presidente è stato nominato il dottor Vincenzo Agate già socio U.I.F. da tanti anni, mentre altri soci come Vito Bua, Esco Lipari, Gppe Nizzola, Gppe L Grassa, Tano Bono, fanno parte del Consiglio Direttivo. La prima iniziativa programmata dal nuovo sodalizio è un'importante mostra fotografica collettiva realizzata nei locali del comune di Campobello di Mazara (TP). La mostra ha come tematica la vita faunistica e vegetale del “Pantano Leone”, uno specchio d'acqua forma-

tososi nel 1977 con l'apporto di acque piovane acque reflue che si estende per circa 6 ettari, con lingue di vegetazione spontanea che dalla sponda si spingono verso l'interno del “pantano” creando delle insenature dove la fauna palustre riesce a nidificare. Le specie di uccelli che si sono insediati in questo sito sono svariate ed alcune erano assenti dall'Italia da tantissimi decenni, per esempio “l'anatra marmorizzata” non si vedeva sul territorio italiano dal 1892. A questa prima interessantissima iniziativa seguiranno tanti altri momenti importanti, infatti è già in programma ospitare la collettiva fotografica itinerante “Venezia e dintorni” e, così come recita lo statuto dell'Associazione Fotografica Del Mediterraneo, si pensa

di organizzare convegni, concorsi fotografici, e tutto quanto è inerente al mondo dell'attività fotografica. Un momento importante è stato per la giovane associazione l'incontro dello scorso mese di agosto con alcuni soci del gruppo di Palermo e con il segretario regionale Nino Giordano con cui si è concordato di organizzare qualcosa di interessante per l'estate del prossimo anno. Il tutto si è concluso con la visita della mostra fotografica di Campobello Di Mazara, presente il consigliere Montalbano e il Delegato di zona di Palermo Nicolò Manetta, e infine tutto il gruppo si è spostato a visitare il “Pantano Leone”.

Maria Pia Coniglio

CARLO DURANO PREMIATO IN SPAGNA

Al IV° Certament nternational de Fotografia "Mallorca 2002", uno dei più prestigiosi saloni fotografici di Spagna, con il Patrocinio della FIAP (Fédération Internationale de l'Art Photographique), che ha visto concorrere da ogni parte del mondo oltre 500 partecipanti tra fotoamatori e fotografi professionisti con migliaia di opere fotografiche pervenute ha ottenuto il secondo premio Carlo Durano, Delegato Provinciale UIF Grosseto e presidente del GF "Photo & Digital". Il concorso era articolato in 4 sezioni: Stampe in Bianco/Nero, Stampe a Colori, Diapositive, Stampe Digitali e Sperimentali. Ogni autore poteva partecipare con un massimo di 4 opere per sezione.

La giuria riunitasi il 15 agosto 2002 e composta da 3 alti membri della Confederazione Spagnola di Fotografia, ha impiegato l'intera giornata per determinare i primi 3 vincitori di ogni sezione.

Tra questi Carlo Durano è stato l'unico italiano ad essersi classificato al 2° posto nella sezione "Stampe Bianco/Nero" con due opere dal titolo:

"Nel Tramonto". Questo successo gli ha consentito di vincere come premio la prestigiosa Medaglia d'Argento FIAP.



Come se ciò non bastasse, l'autore si è particolarmente distinto anche nella sezione a lui più congeniale, quella "Digitale e Sperimentale". Infatti con l'opera "La Porta dell'Aldilà" ha ottenuto dalla stessa giuria anche una lodevole Menzione D'Onore FIAP.

Tutte le opere premiate ed ammesse dalla giuria, saranno esposte nella bellissima città di Mallorca per tutto il periodo che va da Settembre fino a Dicembre 2002.

L'autore, nei precedenti concorsi internazionali fotografici in cui ha partecipato, pur avendo ottenuto notevoli riconoscimenti e menzioni d'onore dalle varie giurie, non era mai riuscito a salire nei gradini più alti del podio. Questo successo lo spinge ora ad uscire allo scoperto per confrontarsi con i migliori fotoamatori mondiali che come lui, fanno della fotografia, la vera e unica passione artistica.

Carlo Durano

GRUPPO FOTOGRAFICO "PHOTO DIGITAL" GROSSETO

Il Gruppo Fotografico Photo&Digital Grosseto viene fondato nel Maggio del 2002 ed è composto dagli attuali tre membri: Carlo Durano (presidente), Lucia Cartoni (vicepresidente) ed Eugenio Coscarelli (segretario). Sin dal momento della sua costituzione si associa all'UIF.

Sebbene il suddetto disponga di una propria sede ubicata nella stessa città in via Canada 22, il Gruppo nasce prevalentemente come una comunità virtuale e si muove su Internet con l'intento di divulgare l'arte fotografica digitale: dalla ripresa con reflex digitali passando per la scansione di fotografie chimiche fino a giungere all'elaborazione, manipolazione e composizione delle immagini eseguite con determinati software specifici. Ma l'idea principale del GF Photo&Digital, è quella di poter coinvolgere nelle sue attività e far conoscere così il mondo dell'elaborazione, dove la fantasia e la creatività non trovano limiti, tutti i soci UIF. Per tale scopo è stato istituito un proprio sito

web all'indirizzo:

<http://digilander.libero.it/Photodigitals> affinché ci sia un punto d'incontro.

È presente inoltre un indirizzo di posta e-mail: Photo.Digital@lycos.it per eventuali comunicazioni. Proprio per coinvolgere i soci UIF stata istituita una Fotogalleria. Si tratta di uno spazio dedicato a tutti gli associati, consistente nell'invio di portfolios tradizionali e/o elaborati, unitamente ad un profilo biografico dell'autore. I soci interessati possono consultare la sezione specifica nel sito web di cui sopra, dove vi sono menzionate le varie modalità relative l'invio delle fotografie. I componenti del Gruppo sono in contatto tra loro molto frequentemente per via telematica e una volta a settimana si riuniscono nella propria sede mostrando ogni genere di lavoro svolto: fotografie, diapositive, elaborazioni, ecc. Tali immagini vengono successivamente sottoposte a critica con il solo scopo di accrescere artisticamente. La migliore di queste, verrà eletta come Foto del Mese

"Photo&Digital" e sarà inserita nella sezione specifica del proprio sito web, affinché tutti gli utenti possano apprezzarne o criticarne i contenuti.

Considerando l'enorme potenziale e l'immensa struttura degli argomenti trattati dagli attuali software di elaborazione, nelle serate d'incontro ad ogni componente viene assegnato un determinato argomento da studiare o approfondire, facendo sì che nell'incontro successivo ognuno divulghi agli altri i propri studi, agevolando così l'apprendimento degli stessi. Un'altra prerogativa del Gruppo è quella dell'attiva e costante partecipazione, da parte dei medesimi, ai vari concorsi fotografici nazionali ed internazionali. I risultati al momento sono molto incoraggianti.

Quest'ultimi saranno esposti nel sito in un apposita sezione ogni fine anno. È inoltre allo studio l'organizzazione, nella prima settimana di Dicembre nella città di Grosseto, di una mostra collettiva a tema libe-

ro. Sarà cura del presidente comunicare eventuale data e luogo d'esposizione. Con grande impegno è stato organizzato, con il patrocinio dell'UIF, il 1° Concorso Fotografico Digitale "Photo&Digital", al momento in cui scriviamo la giuria sta valutando le foto pervenute. Il concorso, completamente gratuito e riservato ai soli soci Uif, ha visto aderire 36 autori per un totale complessivo di 72 fotografie pervenute. I risultati definitivi con esposizione delle foto premiate e ammesse saranno visibili nel sito web per i prossimi sei mesi. Per tale manifestazione, verrà realizzato un accurato catalogo elettronico che racchiuderà tutti i dati statistici e gran parte delle fotografie. Il predetto sarà liberamente preleva-



Foto di Eugenio Coscarelli



Foto di Carlo Durano

bile e consultabile da chiunque attraverso l'indirizzo web del Gruppo. La premiazione dei primi tre classificati avverrà in occasione del prossimo Congresso Nazionale UIF che si terrà a Benevento e nell'occasione sarà allestita una postazione del "Photo&Digital" dove, con l'ausilio di un computer portatile e di una reflex digitale ad ottiche intercambiabili, saranno illustrati alcuni concetti della fotografia ed elaborazioni digitali. Sarà inoltre possibile constatare la qualità delle immagini visionando alcune stampe, realizzate dagli autori stessi, con le moderne stampanti fotografiche a getto d'inchiostro.

Carlo Durano
Delegato U.I.F.



Foto di Lucia Cartoni

A ROCCAIONE E MONTEBELLUNA IL 9° CIRCUITO U.I.F.

La cittadinanza di Roccaione ha avuto l'occasione di ospitare il nono circuito U.I.F., nel corso del mese d'agosto. L'esperienza è stata fra quelle piacevoli, in cui si ha l'occasione di vedere (e criticare positivamente) l'opera d'altri autori del nostro sodalizio. Il circuito U.I.F., per com'è nato e per com'è impostato, può essere considerato una vetrina di qualità non solo per gli amici espositori, ma anche e soprattutto per quelli che ancora non hanno partecipato ad esperienze simili. Questa volta il Piemonte è stato ben rappresentato dall'amico Giovanni Vernaglione, segretario provinciale di Torino. Lo scorso anno per la nostra regione eravamo presenti Piero Peluso ed il sottoscritto. Dico questo non per rilevare la mia partecipazione all'attività, ma per esprimere liberamente il mio parere senza paura di essere frainteso: è realmente piacevole sapere che le proprie opere fanno il "giro d'Italia" con tanti appassionati che vengono a vederle. Un'esperienza piacevole che la U.I.F. non riserva soltanto a pochi eletti: questa è la parte più importante. Per partecipare al circuito non è necessario essere pluri decorati o multivincitori di concorsi. È sufficiente avere in archivio un congruo numero di opere ben fatte. Tornando all'esperienza Roccaionese, non posso fare a meno di notare che la qualità delle opere esposte si mantiene sempre su livelli d'eccellenza e soprattutto ormai lo "stivale" è rappresentato nella sua incertezza, da Nord a Sud, tanto per tacitare chi considera l'U.I.F. un'organizzazione con una certa limitazione territoriale.

Quasi a voler confermare la mia affermazione, dal 22 al 29 settem-

bre il nono circuito UIF è stato esposto in provincia di Treviso, esattamente a Montebelluna. L'organizzazione è stata mirabilmente curata dai soci del Foto Club "Controluce". Alla manifestazione ha presenziato l'Assessore alla Cultura di Montebelluna, nonché la "nostra" Simonetta Gasparini, Segretaria UIF per la provincia di Venezia. Piemonte e Veneto, idealmente uniti da un filo conduttore: Certamente non raggiungiamo cifre da capogiro, ma possiamo quasi affermare di conoscerci "tutti" personalmente uniti dalla stessa passione: la fotografia.

Adriano Ramella B.F.A.



"VENEZIA... E DINTORNI"

Proseguendo nell'obiettivo da tempo perseguito dal gruppo U.I.F. di Palermo, portare la fotografia nei luoghi frequentati dalla gente, giovedì 25 Luglio, nell'ampio solarium del Lido Fondachello a Santa Flavia

(PA), ha avuto luogo l'inaugurazione della mostra fotografica "*Venezia ... e dintorni*". La Laguna veneziana attraverso l'obiettivo dei fotografi dell'U.I.F. La mostra, visitabile tutti i giorni dalle ore 9,00

alle 19,00 fino al 4 Agosto, è stata allestita nell'atrio del Lido ed è stata organizzata da Nino Bellia, vice presidente Nazionale dell'U.I.F. e da Domenico Pecoraro, socio U.I.F. della sezione di Palermo e ospite del Lido.

Sono state esposte 50 foto, in gran parte realizzate dai soci U.I.F. siciliani in occasione del Convegno Nazionale di Caorle. Scorcì di una realtà fatta di monumenti a tutti noti, di canali e gondole più caratteristici della tradizione, accanto alle casette colorate di una Burano meno nota ai più e ai "casoni" da pesca dell'area lagunare. Colori, prospettive, acute scelte e accostamenti di soggetti, hanno dato un taglio particolarmente interessante all'insieme. All'inaugurazione erano presenti oltre a molti fotografi e soci U.I.F., anche gli ospiti del Lido, da anni ormai abituati a questo genere di manifestazioni culturali, grazie alla disponibilità e all'apertura della proprietaria del Lido, sig.ra Fina Gattuso e di suo marito, prof. Giancarlo Stocco.

Domenico Pecoraro



Nino Bellia consegna alla Signora Fina Gattuso (proprietaria del Lido e nuova socia UIF) il Gagliardetto UIF - Foto di Mario Vizzini

PERSONALE DI FOTOGRAFIA "IL RESPIRO DELLA NATURA"

La programmazione della "estate sciglianese", rassegna estiva di eventi culturali, promossa dall'Amministrazione comunale di Scigliano (CS) quest'anno è stata contrassegnata anche dalla personale di fotografia del sottoscritto, dal titolo "il respiro della natura". Scigliano, Centro del Savuto cosentino che richiama d'estate, oltre al ritorno degli emigrati che durante l'anno sono costretti a cercare lavoro altrove, anche numerosi turisti, è noto soprattutto per la propria storia antica che lo ha visto centro culturale importante sotto il Regno di Napoli. La mostra delle fotografie, esposta dal 13 al 20 agosto scorso, naturalmente patrocinata dall'UIF, è stata allestita nella piccola ma preziosa Chiesa di Santa Croce, appena restaurata. Sono state esposte 50 immagini tratte da un più ampio lavoro eseguito in quasi un decennio dedicato a foto naturalistiche di volta in volta descrittive, di dettaglio o di ambiente. Si tratta di un viaggio personale dell'autore all' in tema di ciò che di vivo e grandioso ci

offre la natura. A chi avuto la pazienza di osservare le immagini, lasciandosi coinvolgere totalmente, ha potuto



colgiere l'essenza di questo lavoro intravedendo veramente un mondo che vive intorno a noi e che a noi stessi spesso risulta invisibile. La partecipazione di numerosi visitatori molti dei quali si sono manifestati interessati è la collaborazione instaurata con l'Amministrazione di Scigliano, comune di nascita del sottoscritto, mi spinge a continuare a proporre, in futuro, anche altri lavori fotografici. È in programma infatti la realizzazione di un lavoro sulle testimonianze d'arte e non, che questo paese racchiude nelle proprie mura. Soddisfazione, per la riuscita della mostra, nelle parole del Sindaco, Daniele Maletta e dell'Assessore alla cultura Tommaso Esposito, che hanno rimarcato l'importanza che simili iniziative hanno sia per la valorizzazione del variegato mondo naturalistico calabrese che per la conoscenza del proprio territorio.

Antonio Mancuso B.F.A.
Segretario Regionale Calabria

1° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE "LA GENZIANA"

Domenica 29 settembre u.s., presso la sala espositiva del Comune di Penne, si è concluso con la premiazione dei vincitori, il 1° Concorso Fotografico Nazionale, bandito dal gruppo fotografico "LA GENZIANA" di Pescara. Rievocazione tra storia e leggenda, è stato il tema che ha richiamato molti concorrenti, da diverse regioni d'Italia, che hanno riportato alla memoria attraverso la fotografia, eventi storici e leggende.

Di seguito i nomi dei vincitori. Tema obbligato colore: 1° classificato, Rodolfo Tagliaferri - S. Vincenzo (LI), 2° classificato Simonetta Gasparini - Meolo (VE), 3° classificato Giovanni Di Martile - Pescara. Tema libero colore: 1° classificato Enzo Di Nisio - S. Giovanni Teatino (CH), 2° classificato Fabio Del Ghianda - S. Vincenzo (LI), 3° classificato Valter Marchetti - Vercurago (LC). Per la miglior tecnica del mosso è stato assegnato il premio al sig. Alberto Di Placido - Sulmona (AQ); per il tema più rappresentativo in Abruzzo è stato assegnato il premio al sig. Francesco Torriero, e per il partecipante più lontano al sig. Odoardi Carlo di Cagliari.

Le oltre 200 fotografie sono state esaminate dalla Giuria composta dal plu-



Da sx: Di Federico, Evangelista Giuliano (Presidente Consiglio Comunale di Penne), Lufino, Di Nisio Enzo - 1° Classificato,

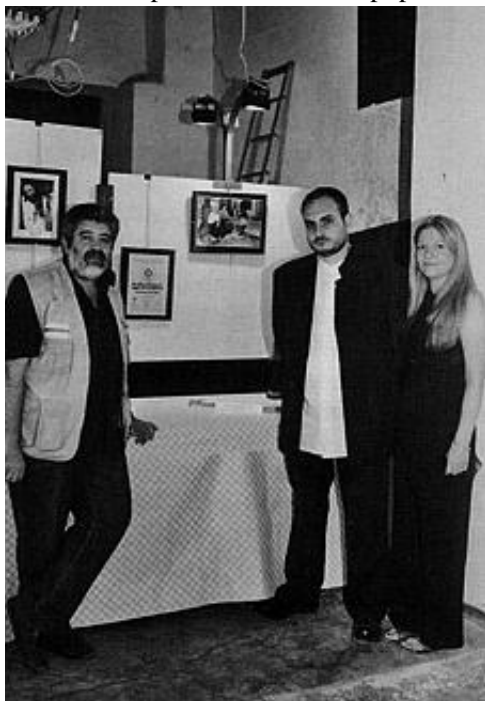
ripremiato sig. Giovanni Marocchi, dal famoso sig. Luciano D'Angelo, dal sig. Federico De Nicola, dalla sig.ra Adriana Gandolfi ricercatrice di storia e tradizioni abruzzesi e dai fotoamatori Angelo Foti, Dino Di Pietro e Antonio Buzzelli (Delegato Provinciale U.I.F.). Molti sono stati i visitatori che si sono complimentati

con i componenti del gruppo fotografico comprese le autorità del comune di Penne (PE) per l'importante iniziativa culturale, che a nome del presidente Giovanni Lufino assicura di dare seguito ad altre manifestazioni simili.

Di Federico Antonio

“ETNORIA”, NUOVA ASSOCIAZIONE AFFILIATA U.I.F.

Nel panorama U.I.F. della Campania si affaccia la nuova realtà di “Etnoria”, giovane associazione che offre i suoi servizi nel campo delle tradizioni popolari, nata dalla volontà



Da sx: Luciano Masini, Marco Vitagliano Stendardo
Adriana Esposito

di una coppia di ricercatori, già nostri soci: Adriana Esposito e Marco Vitagliano Stendardo. La loro iniziativa, grazie all'esperienza acquisita in anni di attività nel campo dei beni demotno-antropologici, propone al pubblico escursioni turistico-culturali, l'organizzazione di eventi e mostre, ricerche e studi sulle Tradizioni Popolari, particolare attenzione al

territorio napoletano e vesuviano. Nel corso della manifestazione “Il vino biologico in Campania”, organizzata dall'Associazione “Viaggi fuori dai paraggi” il 6 e 7 luglio 2002 nell'antico Chiostro di S. Maria la Nova a Napoli, Marco e Adriana hanno curato le installazioni coreografiche sulla cultura contadina legata al vino ed alla musica tradizionale, con una mostra icono-fotografica e la proiezione di un loro video. Alle pendici del Vesuvio, a Somma Vesuviana, le loro ricerche si sono indirizzate da lungo tempo sullo studio della antichissima “Festa delle lucerne”, ricavandone, per l'edizione giubilare del 2000, il libro “Il Casamale e la Festa delle Lucerne” - ed. Intra Moenia e per questa recente del 2002, la mostra fotografica “Dentro la festa”. Nell'ambito delle iniziative promosse dal Parco Nazionale del Vesuvio, Adriana Esposito e Marco Vitagliano Stendardo, in collaborazione con Carlo Russo, fondatore del Museo della Civiltà Contadina di Somma Vesuviana, hanno realizzato e pubblicato un secondo libro “La Cultura del mais”. Una mostra fotografica ha fatto da cornice alla presentazione dell'interessante monografia, che raccoglie notizie e testimonianze di antichi sapori, di tecniche agricole, di saperi, di usi quotidiani, di gesti, sulla coltivazione del granturco nell'area napoletana e vesuviana da trasmettere alle nuove generazioni, facendo scoprire al lettore aspetti inediti di questo cereale. Complimenti a Marco e Adriana, auguri per le loro attività sempre accompagnate dal patrocinio U.I.F.

Luciano Masini
Delegato U.I.F.

TERZO CONCORSO EUROPEO DI FOTOGRAFIA

Il giorno otto settembre 2002 presso la ex chiesa del SS. Crocifisso del comune madonita di Castelbuono è avvenuta la premiazione del Terzo concorso europeo di fotografia, organizzato dall'Association Européenne des Cheminots “A.E.C.” (Associazione Europea dei Ferrovieri) sezione di Palermo. Il concorso ha avuto il patrocinio del comune di Castelbuono ed il supporto della U.I.F., nella persona del nostro responsabile provinciale e vicepresidente nazionale Nino Bellia, chiamato a far parte della giuria del concorso. Nino ha considerato positiva questa esperienza, una bella occasione di interazione con una associazione di respiro europeo, alla quale la U.I.F. ha portato oltre che il suo apporto di conoscenza e passione per l'arte fotografica, la partecipazione di numerosi soci. Il concorso prosegue Bellia è stata anche l'occasione di divulgare la conoscenza della nostra associazione, alla quale diversi partecipanti hanno espresso il desiderio di aderire. Principali amatori e organizzatori del concorso Francesco Brancato e Enzo Cucco dell'A.E.C. di Palermo.

La giuria era composta da: Dott. Enzo Cucco (presidente di giuria) - Maestro Fotog. Nino Bellia - Prof. Roberto Di Liberti - Fotoreporter Toni Gentile - Prof. Vincenzo Provengano - Prof. Giuseppe Semplicio. Tre i temi proposti ai fotografi: Tema Libero - Tema ferroviario - Tema “Le Madonie”. Fatti gli onori di casa e ringraziati la giuria e l'amministrazione presente nella persona del sindaco Mario Cicero, Francesco Brancato e Enzo Cucco, hanno ringraziato anche gli artisti che hanno esposto fuori concorso; Barbara Gallina per le sue opere di pittura su vetro e il fotoamatore Emanuele Misuraca per le sue foto su “La pesca del pesce spada”. Prima di passare alla assegnazione dei premi, si è ricordata brevemente la figura di Enzo La Grua emerito castelbuonese recentemente scomparso al quale nell'occasione del concorso è stato intitolato il **Premio Speciale Giovani**. La scelta delle foto da premiare è stata molto dibattuta, confida Nino, ma apprende con soddisfazione che le stesse immagini sembrano avere accolto il maggio-

re favore del pubblico. Ecco infine gli autori e le opere prescelte:

“**Tema ferroviario**”: “Ricordi di Infanzia” di **Massimiliano La Grua** - “**Tema su le Madonie**”: “Madonie 2002” di **Domenico Pecoraro** (socio u.i.f.) - “**Tema libero**”: “Riflessioni” di **Emanuela Misuraca** - **Premio speciale giovani** “**Enzo la Grua**”: a **Patrizia Calandra** per la foto “L' arte con il grandangolo”. - **Menzioni di merito** vanno a: **Minutella Emilio** per la foto “A Chiazza” - **S.P. Reiz** (Germania) per la foto “Il ponte di Goltzshthal” - **Massimiliano La Grua** per la foto “Sarà primavera” Infine vengono **segnalate** le seguenti opere: “Donne del sud” di **Salvatore Lo Biundo** (socio U.I.F.) - “Antico Portale” di **Angelo Battaglia** (socio U.I.F.) Nino Bellia si complimenta con i nostri soci che hanno ben figurato e dà un benvenuto ai nuovi aderenti, e un arrivederci alle prossime occasioni di incontro e di fotografia.

Giuseppe Cirriuto

IMMAGINI DI VITA

Tutta da vedere, riguardare e riscoprire questa terra di Calabria. Conoscerla soprattutto nel suo retroterra culturale, in cui millenni di civiltà hanno lasciato segni indelebili. In questa ottica rientrano le molte iniziative legate all'arte, alla cultura, alla pietà popolare, di cui la Calabria ha estremamente bisogno. C'è una fioritura di spettacoli, premi e concorsi, non mancano presentazioni



L'intervento del sindaco di Tiriolo, dr. Domenico Greco

di libri e gare gastronomiche, si moltiplicano le mostre, le sagre e le feste religiose. Una cultura, si può dire, che affonda le sue radici nella tradizione del popolo, di cui manifesta e perpetua le aspirazioni. Da qui l'idea di organizzare a Tiriolo (Catanzaro), da parte della segreteria regionale dell'Unione italiana fotoamatori (UIF), la presentazione del volume fotografico "Calabria - testimonianze", giunto alla terza edizione.

È un'operazione di grande rilievo culturale sia per la gente del luogo, sia per l'intera Regione, se si considera che, nell'Ottocento, anche il mezzogiorno d'Italia e la Calabria assistono alla nascita dei primi ateliers fotografici, con l'attività dei fratelli Aiello, Di Domenico, e Pietro Scarpino e di Eugenio Tuletti a Catanzaro; di De Luca, di De Maria e dei fratelli Santoro a Cosenza, città dove i fratelli Aiello avevano aperto una succursale. E ancora a Reggio si distinsero Luigi Bianconi e Vincenzo Sergi, autori tutti fedeli alle istanze ottocentesche di una fotografia intesa come documentazione, tendente sempre più a sottolineare il suo rapporto con la società e con la storia. Tiriolo, città della Calabria ricca di storia e di tradizioni illustri. Le sue stadi, la sua gente, il panorama fantastico che

aiuta a riscoprire le bellezze ancora intatte della natura e a recuperare i valori puri dello spirito. Qui, l'affascinante atmosfera di un viaggio a ritroso nel tempo è l'occasione per gustare il lavoro di un valido gruppo di fotografi dilettanti calabresi, riuniti presso la sala convegni dell'Hotel "Due mari". Il volume "Calabria-testimonianze", pubblicato in una elegante edizione fuori commercio, raccoglie una selezione di bellissime immagini a colori con commenti esplicativi, per illustrare i diversi aspetti delle realtà sociali, culturali e religiose, così come scaturiscono dai bisogni e dai desideri popolari. Il paesaggio agrario, ad esempio, a certi tratti del vivere quotidiano, le manifestazioni della cerimonia

L'intervento del Sindaco di Tiriolo, Dr. Domenico Greco

lità legata al culto e alle tradizioni locali ancora radicate nella vita semplice dalla gente, le foggie più varie del vestire, sono rappresentate con immediatezza ed efficacia. Ed è proprio Antonio Mancuso, segretario UIF-Calabria, a sottolineare nel suo intervento che "l'amore e l'attaccamento alla nostra terra di Calabria ed il narrarne per immagini la fede, le tradizioni, gli usi e i costumi, insieme all'esigenza di offrire una pubblicazione che valorizzi la variegata realtà calabrese, ha fatto realizzare un qualcosa che doveva rimanere nel tempo quale testimonianza della passione, di chi si dedica, per hobby, alla fotografia". Un obiettivo, dunque, per il quale la UIF-Calabria non risparmia energie nell'itinerario intrapreso di documentare le bellezze culturali e paesaggistiche della regione, concentrando la ricerca su un territorio tra i più suggestivi del nostro meridione, spesso sconosciuto nelle guide turistiche, che si snoda tra Tirreno e Jonio - dal Pollino, alla Sila, all'Aspromonte. In realtà, è impossibile dimenticare che la Calabria è una terra particolare dove si respira l'aria che sa di volta in volta di mare e di campagna e ha odori antichi, puri e non inquinati; dove

l'acqua, la roccia e la vegetazione, con il susseguirsi di piccole insenature, l'alternarsi di scogliere e di pinete litoranee, si fondono in scenari incantevoli. Negli ultimi tempi essa ha puntato proprio sulle risorse culturali e paesaggistiche, valorizzando il passato, per recuperare il turismo e renderlo sempre più rispondente alle esigenze dei visitatori. Ne sono prova evidente i molti investimenti nel settore agro-turistico, con la valorizzazione di spazi selvaggi e incontaminati dove agricoltura e artigianato si fondono in un perfetto binomio. È un grande sforzo congiunto che, oltre alle forze imprenditoriali, vede impegnati gli organismi pubblici regionali, provinciali e locali. Un forte rilancio riscontrabile in più settori, compreso quello dei beni culturali intesi come risorsa economica, potendo anche beneficiare dei fondi comunitari europei previsti dalla Agenda 2000. Obiettivi ambiziosi emergono in città e paesi con cattedrali, chiese, conventi, antichi palazzi, musei e biblioteche, siti archeologici ambientali, non soltanto con il piano di risanamento dei centri storici, ma con la possibilità di assumere un ruolo importante e sempre più incisivo nel processo di sviluppo meridionale.

Lo dimostra anche la splendida mostra fotografica dal titolo "Viaggio in Calabria fra i centri storici d'eccellenza", organizzata a Tiriolo dall'Associazione l'Obiettivo, al fine di proporre un percorso espositivo sui 12 centri storici più significativi ricadenti nel PIS (Progetto d'intervento straordinario per il recupero dei centri storici), coinvolgendo le amministrazioni comunali. Il progetto della Regione Calabria - osserva Massimo Merigelli, presidente dell'Associazione - "è finalizzato alla



L'esposizione delle foto nella Piazzetta Principi Cigala

realizzazione di una rete di centri storici d'eccellenza e prevede, oltre alle opere di recupero, di restauro ed al potenziamento dell'offerta ricettiva, interventi per la valorizzazione delle manifestazioni culturali e dell'artigianato di tradizione". Né va dimenticato - rileva Luigi Guzzo, assessore alla cultura del Comune - che "il centro storico di Tirilo è tra i più belli del mondo; arroccato lungo il pendio di una dolce collinetta, dalla sagoma di un presepe, si snoda tra vie e viuzze, abitato da gente cordiale e gentile. Lì ogni pietra è un frammento di storia." Nessuna esagerazione quindi nel sostenere che, a Tiriolo, l'incontro organizzato dalla segreteria regionale dell'Unione italiana fotoamatori in collaborazione con l'assessorato alla cultura del comune e l'Associazione Videofotografica "l'Obiettivo", rappresenta un autentico contributo culturale, atto a far rivivere, attraverso un obiettivo fotografico, fatti e costumanze inusitate e non sufficientemente conosciute. Ne scaturisce un nuovo modo di fare cultura in cui la fotografia, intesa come testimonianza, può rappresentare un importante veicolo di arricchimento e sviluppo, lasciando un segno nel tempo. Anche questa esperienza molto innovativa, per il Sindaco Domenico Greco, va visto un riscatto del ruolo e dell'im-



Foto di Gruppo all'inaugurazione della mostra "Viaggio in Calabria, fra i Centri Storici d'eccellenza"

immagine della Calabria, da risoprire nella propria identità, dato il patrimonio che deve difendere e la ricchezza che deve fare fruttare. Un incontro, quello dei fotoamatori calabresi, che va visto a Titolo, in un clima di accesa cordialità, la partecipazione di Giuseppe Romeo segretario nazionale UIF, di Maria Pia Romeo, segretaria Provinciale UIF-Catanzaro, con interventi mirati ad evidenziare il ruolo della fotografia come documentazione, l'immagine

come comunicazione, la forza provocatoria dello scatto e la responsabilità che esso ha nei confronti della collettività. Anche perché la fotografia, patrimonio genetico di un popolo, non vuole la finzione: l'immagine deve essere pura, semplice, deve inviare un messaggio che rispecchi la realtà, spesso ironica, spesso angosciante, com'è una storia vera.

Giacomo Cesario
vaticanista

GIORNATA FOTOGRAFICA SELINUNTINA

Il 14 settembre u.s., come da programma, alle ore 15,30 lo staff d'animazione dell' "Oasi Village Club" di Selinunte era ad accoglierci simpaticamente, coinvolgendoci con la sua allegria e trascinando i 75 ospiti, subito dopo le consegne delle stanze, attorno alle piscine a dare inizio al programma studiato apposta per noi. Presenti oltre ai fotoamatori palermitani, due soci nisseni, tra cui l'amico Micciché, una ventina tra soci e simpatizzanti del gruppo di Agate (Castelvetrano) e Enzo Campisi con modella a seguito per dare un taglio più fotografico all'iniziativa. C'è da dire che il programma prevedeva di fotografare il 15 mattina, con la modella, il parco archeologico di Selinunte, ma l'Oasi Village dispone di angoli tanto suggestivi e le piscine erano talmente invitanti che i fotoamatori si sono dati subito da fare a fotografare. Oltre che Eleonora, la

modella proposta da Enzo Campisi, gli amici di Castelvetrano hanno proposto di fotografare un giovanissima modella del loro territorio, Elena, una fresca e genuina studentessa che con la sua aria timida suscitava tanta tenerezza. Il sabato si è chiuso con un'allegria cena e una serata danzante organizzata dalla equipe d'animazione e dedicata al gruppo U.I.F. che si è lasciato simpaticamente coinvolgere sino a tarda notte. Il 15 mattina, dopo l'arrivo di alcuni soci palermitani che non avendo trovato posto in albergo hanno dovuto accontentarsi di partecipare solo la domenica, tutti in visita al parco archeologico più importante d'Europa, dove l'avvenenza di Eleonora e la semplicità di Elena ben si collocavano in quei maestosi templi o tra le colture spontanee di un luogo così bello. Alcuni familiari dei fotoamatori hanno preferito farsi cullare dalla dolce musica e dai giochi

proposti dal simpatico staff di animatori, come dire che anche chi non si cimenta a fotografare, se l'è goduta alla grande! Dopo un succulento pranzo siciliano, i commensali erano più di cento, il pomeriggio è continuato tra un allegro chiacchiericcio, un gran divertirsi tra solarium e piscine, e un programmare altre attività future fra cui una serie di mostre ospitate per l'estate prossima nell'albergo, nella primavera prossima definiremo meglio il programma con i titolari. Mi scordavo di dire agli amici d'oltre stretto che Selinunte è una bellissima cittadina, che oltre che i superbi templi ha dei posti incantevoli tra cui il mare-pineta, un bel porticciolo, la foce del fiume Belice ecc..., e che i titolari dell'Oasi Village Club riservano a tutti i soci U.I.F. uno sconto del 20 per cento sulle tariffe individuali.

Maria Pia Coniglio

"DUE AMICI"

Alla presenza del Presidente U.I.F., Fabio Del Ghianda, si è inaugurata la mostra fotografica di Enzo Montarsolo e Nino Marchi: "Due Amici". Ricordiamo, tra i visitatori, anche il Segretario Provinciale di Prato Sergio Caregnato; il Sig. Giorgio Tongiorgi con moglie e figlia che rappresentava la famiglia Montarsolo. Luogo dell'esposizione "Sala del Comitato Festeggiamenti Piombinese". È stato veramente commovente il pomeriggio del 5 settembre: le persone che avevano conosciuto Enzo, hanno avuto espressioni di elogio nei suoi confronti. Penso si possa sintetizzare l'atmosfera che si respirava, con la scritta di una signora (amica di Enzo) sul registro delle firme: "Un inno all'amicizia oltre la vita". Per il momento concludo qui la cronaca della giornata. Da ricordare: La mamma di Enzo ha inviato un telegramma, così concepito: "Sono con voi vi abbraccio mamma Maria Montarsolo".



Il nostro Presidente con il socio Enzo Guarguagli

Nino Marchi
Segretario provinciale U.I.F.

SAN SEBASTIANO: FESTA POPOLARE A PALAZZOLO ACREIDE



Il 10 agosto di ogni anno a Palazzolo Acreide (SR) si svolge la caratteristica e sentita festa religiosa dedicata a San Sebastiano. Quest'anno è stata anche "la sede" di un incontro fotografico tra alcuni fotografi frequentatori di FOTODIALOGHI (www.fotodialoghi.it): la mailinglist di Fotografia "popolata" da professionisti ed amatori, che annovera tra le sue fila anche alcuni soci UIF. Il gruppo composto da Paolo Rametta che ha fatto "gli onori di casa", Alberto Lo Passo, Francesco Favara, Giorgio Spoto, Carlo Riggi, Pietro Iacono, Franco Zampetti e dal sottoscritto, si è dato appuntamento in mattinata ed ha trascorso insieme una giornata intensissima. Il clou della festa, infatti, si è svolto dalle ore 13,00 alle ore 15,30 circa, con l'inizio nella celebre "sciuta" del fercolo dalla chiesa accom-

pagnato da fuochi d'artificio, bande musicali e da una pioggia di 'nzareddi coloratissimi. Molto intensa è stata la partecipazione dei fedeli, "portatori" delle reliquie del Santo e della folla, numerosissima intervenuta. Molto particolare è stata anche l'offerta dei "bambini nudi" al Santo e la salita di via Fiume Grande in mezzo alla gente festante: un momento di intensa emozione!

Ognuno di noi si è districato in mezzo alla folla cercando quelle inquadrature personali e ricercate che in alcuni casi sono andate a formare dei veri e propri reportage sull'evento. Per me è stata inoltre l'occasione per fare la conoscenza dei nuovi soci UIF della zona: Lara Torre, Mauro Peluso e Lello Fargione. Per chi volesse godere l'atmosfera della festa segnaliamo i seguenti links:

www.sansebastiano.org

(Alfonso Arana)

<http://space.tin.it/arte/alfarana/S.SEVERIANO2002>

(Pietro Iacono)

<http://www.microcosmi.it/web/sanseba2002index.html>

(Carlo Riggi)

<http://web.tiscali.it/lapizia/Palazzolo.htm>

Arrivederci al prossimo anno!

Alfonso Arana
Segretario Provinciale Siracusa

DIAPROIEZIONE

"GENTE E LUOGHI DI CALABRIA"

Gente e luoghi di Calabria, è la diaproiezione che l'Associazione Videofotografica "L'Obiettivo" di Tiriolo (CZ), presieduta da Massimo Merigelli, ha strutturato il 21 agosto u.s., sulla ridotta di Piazza F. Scerbo a Marcellinara (CZ), piccolo Centro situato a 10 km. da Catanzaro. La seconda edizione del Diaporama rientra nel programma di proiezioni che il Circolo Tiriolense, ha predisposto per l'anno in corso. A tal proposito ricordiamo la proiezione "La Calabria, nel mondo", svoltasi a San Pietro Apostolo (CZ), altro piccolo Centro della pre-sila Catanzarese, svoltasi nel decorso mese di Aprile. La proiezione, rientra, nel programma delle manifestazioni estive coordinate dalla Amministrazione Comunale di Marcellinara, amministrata dal Primo Cittadino Giacomo Scerbo, coadiuvato dall'Assessore alla Cultura Santo Maviglia, i quali hanno espresso molta soddisfazione per l'evento, culturalmente valido e degno di più apprezzamento da parte di tutti i cittadini calabresi fieri della loro patria. Circa 200 le diapositive proiettate e commentate dalla gentilissima signorina Maria Francesca Ciabrone, riguardanti usi, costumi, tradizioni e folclore della nostra meravigliosa Terra.

APICOLTURA IN CALABRIA

Dal 26 al 29 settembre u.s., nella Sala Consiliare del Comune di Tiriolo, sito in Piazza Italia, sono state esposte le fotografie della mostra Personale di Vittorio Greco "Apicoltura in Calabria". La mostra fotografica riguardava l'apicoltura e le tecniche di lavorazione del miele, che il Greco, da anni segue con molta passione e professionalità. Le opere sulla vita delle api ed il loro rapporto con l'ambiente naturale ed umano, oltre alla produzione del miele, alimento risalente ai tempi più remoti, per le proprie caratteristiche medicinali, preventive e curative. La stessa, rientra nel piano di manifestazioni che questa Associazione ha predisposto per l'anno in corso.

Massimo Merigelli
Delegato U.I.F.

REALIZZATO DA VENTI SOCI CALABRESI DELL'UIF

IL TERZO VOLUME "CALABRIA - TESTIMONIANZE"

L'UIF Calabrese è lieta di presentare il terzo volume della collana Calabria Testimonianze.

Il volume, come i precedenti, è frutto di un'alleanza strategica tra i soci calabresi e risulta importante per l'acquisizione, la conservazione e la divulgazione della memoria visiva finalizzata alla valorizzazione delle testimonianze artistiche, storiche e culturali della nostra regione. Le 80 immagini ci forniscono uno spaccato estremamente variegato dei luoghi, del trascorrere del tempo e delle trasformazioni sociali, ambientali e paesaggistiche che la nostra regione sta registrando.

Frutto di un lavoro certosino di ricerca di ogni singolo autore l'opera denota, nella molteplicità di esperienze, la più ampia libertà di espressione.

Ogni fotoamatore ha estrinsecato la sua personalità esprimendosi nel modo più consono al suo *io*, alla sua sensibilità e alle sue tradizioni in base alle sue acquisizioni tecniche e culturali.

Questo ha reso possibile la realizzazione di un pregevole libro fotografico estremamente vario e ricco di spunti interessanti.

Il volume, come i precedenti, propone alcuni luoghi della regione facendone scoprire l'impareggiabile bellezza.

Prendono vita l'Aspromonte incantato, Altomonte, San Demetrio Corone, Le Castella, Santa Severina, Roccelletta di Borgia, Gallicianò, Stilo e Pentadattilo.

Non a caso la Calabria è stata definita una dei più grossi musei all'aperto che esistono al mondo.

La regione nei suoi 250 chilometri di lunghezza racconta la sua millenaria preistoria, il segno di passaggi ed insediamenti di vari popoli ma anche i suoi drammi ancora irrisolti.

L'opera si presta a presentare la Calabria come una regione dove non vi sono "itinerari" preferenziali ma tutto è interessante, avvincente e degno di attenzione.

Il libro mantiene lo stesso aspetto tipografico dei due volumi precedenti: nella copertina dove appaiono, sapientemente giustapposti,

frammenti delle immagini più significative presenti all'interno e nei vari argomenti presentati seguendo l'ordine alfabetico del nome degli autori. La novità rispetto alle altre pubblicazioni è che le foto sono riprodotte a colori. Tecnica e professionalità si rivelano nella scelta raffinata dei colori, nell'attenzione agli sfondi, nella policroma varietà dei toni, nella sapiente inquadratura dei paesaggi e degli eventi.

Le tradizioni sacre e profane prendono nuova vita e avvicinano folle di popolo desiderosi di partecipare... Molti sono i riti e le feste religiose che si ripetono ciclicamente nel nostro territorio e sono funzionali al mantenimento dell'identità culturale e del senso di appartenenza alla comunità. Intense le emozioni che suscitano nell'animo della gente che partecipa testimoniando così la propria fede radicata nel tempo. La festa è un evento atteso che permette ai partecipanti di esprimere i propri sentimenti sia col corpo, attraverso le varie posture o il ballo, sia con la voce, tramite il canto, spesso nelle varie lingue dialettali, in un'esaltazione condivisa dove non sempre vi è separazione tra pubblico e attori. Fotografie e testi ci propongono a Confrunta, gli Spinati di San Rocco, San Francesco di Paola, i riti della

Settimana Santa nel catanzarese. Anche umili oggetti e antiche costruzioni prendono vita raccontandoci cose del passato che sembrano perdute e invece sono ancora sotto i nostri occhi per ravvivare la memoria. C'è un susseguirsi di "Testimonianze" di vita, di persone, di costumi, di tradizioni, di usanze e di folclore.

Il tutto colto con sapiente capacità d'osservazione e fissata grazie all'arte fotografica nell'autenticità delle sue manifestazioni.

Elementi diversi, apparsi nel mirino e colti nella loro veridicità, colorati con toni poetici e collocati in una dimensione che non ha più tempo, trasformano il caduco in eterno in quella, cioè, che sarà la vera "Testimonianza" storica del nostro passato e del presente. Mi è grato porgere un vivo ringraziamento al nostro segretario nazionale Pino Romeo per la dedizione e l'impegno con il quale si è adoperato per far sì che anche quest'opera potesse realizzarsi.

Maria Pia Romeo, B.F.A.
Segretaria Provinciale di Catanzaro

FIORI D'ARANCIO

Si sono uniti in matrimonio lo scorso 23 settembre a Palermo

Grazia e Sandro

figlia di Salvatore Grassadonia, nostro socio. Ai novelli sposi auguri da tutta l'UIF.

FIOCCO AZZURRO

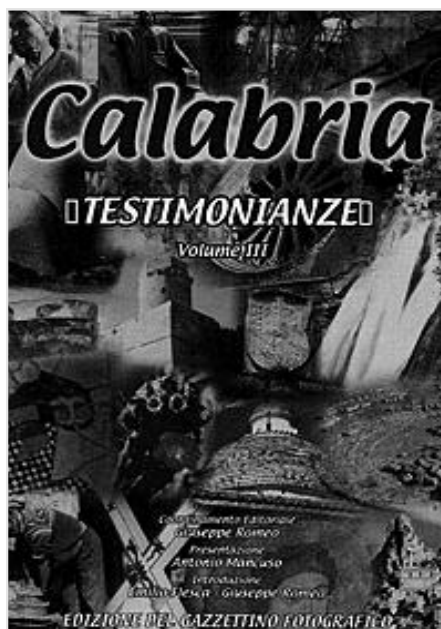
È nato il 27 settembre a Palermo

Gianluca

figlio di Emanuela Grassadonia socia UIF e di Biagio. Auguri anche a nonno Salvatore Grassadonia.

FIOCCO ROSA

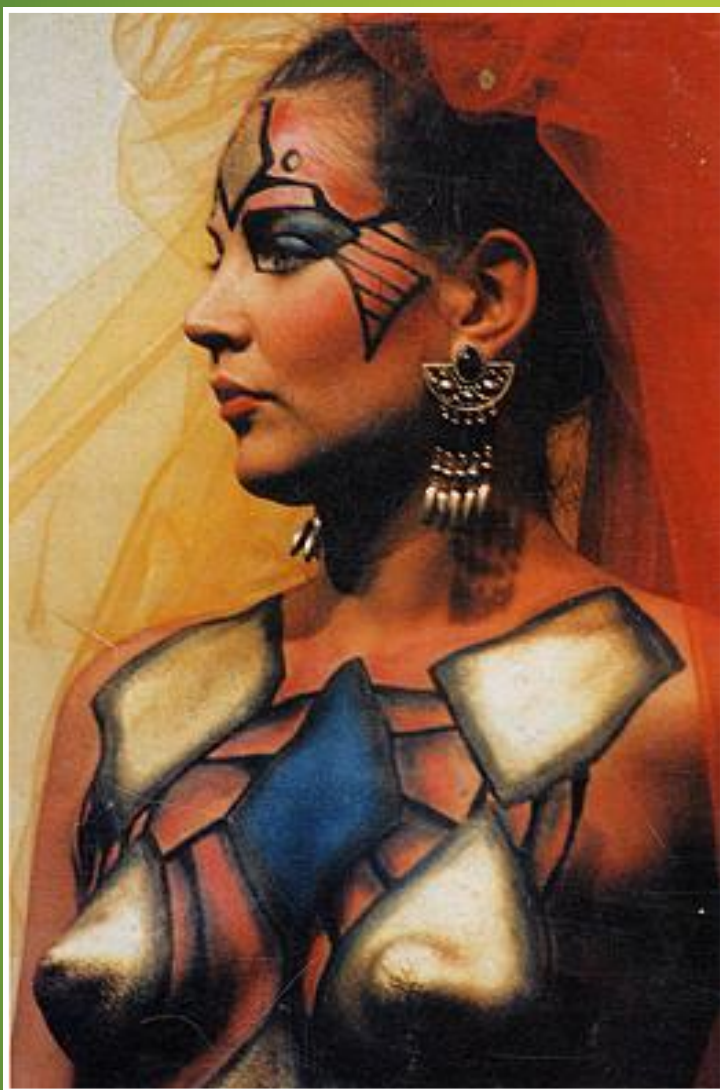
Auguri a Salvatore Careri e consorte per la nascita di

Valentina

I FOTOGRAFI UIF

Carmine Brasiliano

Nato a Ferrazzano, in provincia di Campobasso il 27/02/1957. Ha iniziato a fotografare nel 1986 ma svolge con particolare impegno un'interessante attività amatoriale solo nel 1989 quando, con alcuni amici che condividono la sua passione, fonda l'A.C.F. (Associazione Culturale Fotografica) "SEI TORRI" di Campobasso, ricoprendo la carica di Segretario e, dal 1992 al 1997, quella di Presidente. La fase iniziale della sua attività artistica è stata



caratterizzata da una frenetica, quanto proficua, tensione all'acquisizione degli elementi di tecnica e di composizione fotografica. Iscritto alla U.I.F., nel 2001 è stato insignito dell'onorificenza di B.F.A. (Benemerito della Fotografia Artistica). Partecipa a concorsi fotografici sia a livello nazionali e regionali, nonché a mostre personali e collettive portando sempre il contributo della sua arte e della sua visione originale e pittorica di una realtà filtrata dagli obiettivi della sua Nikon 801, ma, soprattutto, della sua prima e inseparabile fotocamera Canon - AE1. Ama il colore. Da anni, ormai, dedica molto del suo tempo libero all'hobby della fotografia considerandola come documento di vita e pertanto preferisce spesso il racconto fotografico e il reportage.

